



*UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA
BORGHI E VALLI D'OLTREPO'*

SERVIZIO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE

N. 3 DEL 24/02/2026

OGGETTO: FORNITURA DI SWITCH DI RETE PER IL COMUNE DI MONTESEGALE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA – CIG: BA8CDB8863

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO atto che i Comuni di Montese, Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Rocca Susella e Calvignano con atti approvati dai rispettivi Consigli Comunali hanno costituito l'Unione di Comuni Lombarda denominata "Borghe e Valli d'Oltrepò" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell'articolo 18 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 "Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali";

CONSIDERATO che:

- il Comune di Montese, unitamente ai comuni di Borgo Priolo e Borgoratto Mormorolo e Rocca Susella hanno costituito l'Unione dei Comuni Lombarda Borghe e Valli d'Oltrepò, come risulta dall'atto costitutivo sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 06/04/2016 Rep. n. 01 del 06/04/2016, per la gestione associata delle funzioni fondamentali previste dal DL. n. 78/2010 e Legge n. 135/2012;
- con la deliberazione n. 08 del 10/11/2016 assunta dalla Giunta dell'Unione è stata approvata la struttura organizzativa relativa alle seguenti funzioni/servizi conferiti dai comuni all'Unione dei Comuni Lombarda "Borghe e valli dell'Oltrepò";
- con la deliberazione n. 12 del 21/12/2016 della Giunta dell'Unione è stata approvata la presa d'atto trasferimento all'Unione del personale assegnato ai servizi conferiti dai Comuni ed è stata definita la dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombarda Borghe e Valli d'Oltrepò;
- ai responsabili di servizio, nominati dal Presidente, spetta, in particolare, la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo anche con riguardo agli enti che costituiscono l'unione in considerazione del conferimento delle funzioni all'unione stessa;

- che con deliberazione di Giunta dell'Unione n.23 del 26/11/2021 è stato approvato l'ingresso nell'Unione del Comune di Calvignano, con conseguente modifica dello Statuto e dell'Atto Costitutivo;
- che con decorrenza dal 01 gennaio 2026 il Comune di Borgo Priolo è uscito dall'Unione come da deliberazione n.14 del 23.06.2025;

VISTI:

- Il Decreto Presidenziale n.02 del 25/07/2023 di incarichi ai Responsabili dei Servizi dell'Unione e relative posizioni organizzative;
- Il Decreto Presidenziale n.05 del 26/06/2025 di incarico a Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione;

RITENUTO necessario dover procedere alla sostituzione dello switch di rete installato negli uffici del Comune di Montesegale dotati di postazioni informatiche, ormai indispensabili per la gestione della attività istituzionale dell'Ente;

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 3, comma 5 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché il comunicato del 2 maggio 2011 del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che prevede che la richiesta di CIG debba essere fatta dal RUP per tutte le procedure di scelta del contraente, compresi gli affidamenti diretti, aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal valore della procedura stessa;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, il quale prescrive che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e la clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalla disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in

modo semplificato l'oggetto dell'affidamento, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- l'art. 7, comma 1, lettera a) delle Indicazioni operative per l'applicazione del Codice degli Appalti nell'ambito dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria (art. 36, comma 2, D.Lgs. 18 aprile 2016), approvate con deliberazione n. 15 del 3 Febbraio 2020 della Giunta Unionale del Comune di Garbagnate Milanese, il quale prescrive che *“Per le acquisizioni di forniture e di servizi di importo inferiore alle soglie di interesse europeo, il RUP, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, opera, nel rispetto delle fasi procedurali previste dalla normativa nazionale, con le seguenti modalità:*
 - a) *per importi inferiori a € 5.000,00 può disporre, ove sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, l'affidamento diretto, procedendo con l'adozione di una determina di aggiudicazione, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e la menzione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016”;*

RICHIAMATI, altresì,

- l'art. 36, comma 2, lettera a), il quale prevede che” fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori o per i lavori in amministrazione diretta”;
- il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro; gli affidamenti di beni e servizi sotto i 5.000,00 euro, a partire dal 1° gennaio 2019, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico e possono quindi essere effettuati mediante negoziazione diretta con i fornitori;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000:

- oggetto dell'affidamento nonché il fine è il calcolo della capacità assunzionale dell'Unione ed il limite attuale di spesa;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore a € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16/07/2020 n. 76, come modificato dall'art. 51 del D.L. 31/05/2021 n. 77, ed in deroga all'art. 36 del D.Lgs 18/04/2016, n. 50, è consentito l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

VISTO il preventivo presentato dalla ditta Demos Data S.r.l. con sede in Via Pastore n.4 – 20086 Motta Visconti (MI) - P.IVA 04947900157 in data 11.02.2026 assunto al protocollo Ente

n.330 che offre, al costo di € 75,00 (oltre IVA 22%), quindi per complessivi € 91,50 per la fornitura di Switch TP-Link TL-SG116 16 Porte Gigabit, da installare presso gli uffici comunali di Monteseale;

RITENUTO congruo il prezzo preventivato, anche sulla base della complessità dei processi sopra descritti e doveroso provvedere ad assumere apposito impegno di spesa di € 91,50 IVA compresa, così come previsto dagli artt. 153 e 183 del D. Lgs. 267/2000, a favore della ditta Demos Data S.r.l. con sede in Via Pastore n.4 – 20086 Motta Visconti (MI) - P.IVA 04947900157;

CONSIDERATO che per importi sino a 5.000,00 Euro le linee guida n. 4 ANAC consentono, in caso di affidamento diretto, di procedere alla stipulazione del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico circa il possesso dei requisiti a contrarre previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO della regolarità contributiva, come risulta da modello DURC in corso di validità, allegato alla presente;

RICHIAMATO l'art. 9 comma 7 delle Indicazioni operative per l'applicazione del Codice degli Appalti, il quale prescrive che per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00, il RUP condurrà controlli a campione sul possesso dei requisiti richiesti all'aggiudicatario in misura del 10% degli affidamenti stessi operati nel corso dell'anno solare e che, come stabilito al comma 6 dello stesso articolo, il contratto verrà risolto qualora dovesse essere riscontrato definitivamente il difetto del possesso dei requisiti prescritti;

DATO ATTO che non sussistono relazioni di parentela o affinità, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa stessa e i Responsabili di Settore e i dipendenti dell'Ente appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 9, lettera e) della L. n. 190/2012;

DATO ATTO che il codice CIG assegnato dall'AVCP, Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, alla presente procedura è: n° **BA8CDB8863**;

RICHIAMATI:

1. il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) ed in particolare l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale e gli articoli 183 e 191 sulle procedure per l'assunzione degli impegni di spesa;
2. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e i relativi allegati, compresi i principi contabili, generali ed applicati;
3. il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, con il quale, tra l'altro, è stato modificato il D.Lgs. n. 118/2011 e il D.Lgs. n. 267/2000;
4. il vigente Regolamento di contabilità che definisce le procedure per gli impegni di spesa;
5. il vigente Regolamento dei contratti
6. Il Nuovo codice dei contratti – d.lgs 36/2023

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Unionale n. 29 del 27.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026/2028;

- la deliberazione di Consiglio Unionale n. 30 del 27.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026/2028, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Unionale n. 59 del 27.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione e assegnate le risorse per l'anno 2026;

EVIDENZIATO che, con la sottoscrizione del presente provvedimento, si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO dell'assenza di conflitto di interessi di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013;

RITENUTO necessario procedere in merito;

D E T E R M I N A

1. di rendere la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare la fornitura di Switch TP-Link TL-SG116 16 Porte Gigabit alla Ditta Demos Data S.r.l. con sede in Via Pastore n.4 – 20086 Motta Visconti (MI) - P.IVA 04947900157 per la somma di euro 91,50 Iva inclusa;
3. di impegnare, per i motivi di cui in premessa, la somma di € 91,50 (IVA compresa) al capitolo 250/3/1 codice Piano dei conti U01.03-1.103 del bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui in premessa e per la quale viene impegnata la spesa diventerà esigibile per € 91,50 nell'anno finanziario 2026;
5. Di dare atto che conformemente a quanto previsto dalla Legge n.136 del 13/08/2010 ed il D.L. n.187 del 12/11/2010 art.7, comma 4, è stato rilasciato il codice Smart CIG: BA8CDB8863 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
6. Di dichiarare che è stato acquisito il DURC della Ditta interessata;
7. di dare atto affinché la ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegni ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., e gli obblighi di condotta previsti dal Codice disciplinare interno dei dipendenti;
8. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il presente atto ed il relativo parere tecnico, né in capo ai soggetti che partecipano, a qualsiasi titolo, alla presente determinazione o al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e art. 7 del D.P.R. n° 62/2013, nonché dell'art. 7 del

vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente;

9. Di dare atto che sono stati già acquisiti dal fornitore gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 ss.mm.ii.;
10. di dare atto che la spesa è compatibile con le regole di contabilità pubblica ed il piano dei pagamenti ai sensi dell'art. nell'art. 9 del D.L. n. 78 del 1° luglio 2009, convertito in Legge 3 agosto 2009 n. 102;
11. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013);
12. di liquidare senza adozione di ulteriori atti alla Ditta incaricata la suddetta somma previa ricezione di regolare fattura elettronica;
13. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo on line dell'Ente avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Il Responsabile del Servizio
F.to : BERGAMI ELEONORA

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, attesta la correttezza dell'azione amministrativa e la conformità alla normativa vigente nella redazione del presente atto.

Borgo Priolo, lì 24 febbraio 2026

Il Responsabile del Servizio
F.to : BERGAMI ELEONORA

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Borgo Priolo, lì 24/02/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : Bergami Eleonora

VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA

Si attesta la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica (art.9 comma 1 lettera A punto 2 del D. Lgs n. 78/2009).

Borgo Priolo, lì 24/02/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : Bergami Eleonora

Impegni

Anno	Imp.	Codice	Cap.	Art.	Importo €
2026	48	01031	3	1	91,50

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24/02/2026

Borgo Priolo, lì 24/02/2026

Il Responsabile del procedimento
F.to : Bellomo Daniele

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Responsabile